

Progetto pilota “NOI GIOVANI e la CARTA DELLA TERRA” giugno 2009

Abbiamo alle spalle nove mesi di intensa attività di coordinamento, necessario per attuare questo nostro progetto. Si è aggiunta una quinta provincia, cioè Cremona.

La sperimentazione è avvenuta in 12 classi pilota con alunni tra i 14 e 16 anni, in sette istituti tra cui licei scientifici e uno artistico, istituti tecnici e agrari.

Per attivare i contatti tra le classi, via internet, si sono creati 4 gemellaggi:

tra 4 prime classi delle province di Milano e Varese

tra 2 seconde classi delle province di Cremona e Pavia (Voghera)

tra 2 seconde classi di Milano e Rozzano (MI)

tra 3 terze classi delle province di Brescia (Palazzolo) e Milano (Rozzano)

Dopo lo studio della Carta della Terra che si appella al senso di responsabilità individuale, sia degli adulti sia dei giovani, gli studenti sono passati alla formulazione di domande e risposte da condividere tramite i referenti di ogni classe gemellata, sempre via internet. Infine si è arrivato a definire e condividere i propri impegni da attuare, a scelta, in famiglia, nella propria classe, nella propria scuola e nel proprio contesto locale.

Testimonianza di un referente

I.S.I.S di VARESE Relazione di Massimiliano Mondo, referente della 1 B (11.06.09)

Quest'anno, grazie alla professoressa Chiarini, abbiamo partecipato a diversi progetti, ma sicuramente il più interessante e appagante è stato il progetto Carta della Terra. Abbiamo incominciato a lavorarci all'inizio dell'anno dividendo il lavoro in fasi. Per prima cosa nelle lezioni di geografia abbiamo affrontato le diverse problematiche del nostro pianeta, abbiamo studiato i problemi a cui il nostro pianeta è soggetto, per esempio l'ineguale distribuzione delle acque sul pianeta e li abbiamo analizzati per avere un'idea più chiara sul da farsi. Abbiamo proseguito con la lettura della Carta della Terra e chiarito la motivazione del progetto e quali problematiche tratti. Dopo aver appreso queste nozioni principali abbiamo iniziato il vero e proprio lavoro. Ci siamo divisi in gruppi di 4 o più persone e abbiamo steso diverse domande importanti per la risoluzione dei problemi che assillano il pianeta, dopo di che abbiamo scritto i punti che ci impegnavamo a modificare in meglio nel nostro comportamento quotidiano. Il lavoro più difficile però è stato mettere assieme i propositi dei gruppi e le loro domande; le proposte erano tutte valide e non è stato facile scegliere.

E' stata un'esperienza significativa che non dimenticheremo mai: siamo stati assieme, uniti in una sola causa per noi molto importante. Questo progetto ha avuto molti aspetti positivi.

Il più significativo è stato apprendere le difficoltà che ha il nostro pianeta. Siamo diventati più coscienti del fatto che la terra deve essere salvata e che noi giovani abbiamo il dovere di contribuire a questa causa

Un altro aspetto di rilievo è l'impatto che il nostro lavoro potrebbe avere su altre persone, poiché tutto l'aiuto è ben accetto; il rispetto del pianeta è fondamentale e noi anche se attraverso piccoli gesti, dobbiamo impegnarci per salvaguardarlo.

Un altro aspetto del lavoro, forse apparentemente meno significativo, ma per noi importante, è la collaborazione con altre classi di differenti città che ha reso possibile il confronto delle diverse idee e opinioni.

Cordiali saluti
La classe 1 B